

INSIEME



www.comunitapastoralebms.it

FESTA PATRONALE 2023
della MADONNA DELLA CINTURA
FESTA DELL'ORATORIO
Dal 20/9/2023 al 1/10/2023

“La Festa Bella!”



***“...E sarà mattino e ricomincerà
l'inaudita scoperta,
l'apertura alle cose!”***

(Cesare Pavese)

***“E sarà mattino e ricomincerà
l’inaudita scoperta,
l’apertura alle cose”.***
(Cesare Pavese)

Carissimi Amici,

*ritorna come momento bello e atteso la nostra
“Festa Bella!”*

*Sono tanti i fatti che riempiono il nostro cuore di gratitudine,
perché sempre ci riscopriamo amati dal Signore che è sempre
presente tra noi!*

*Sono tante le Domande che ci portiamo nel cuore e che affidiamo
alla materna intercessione della Madonna della Cintura!*

*Ce n’è una che sento urgente per me, e forse anche per le nostre
Comunità: che ogni istante della vita sia come “il mattino” dove
ci si ritrova di più con “quell’apertura alle cose” che permette al
tempo di diventare “inaudita scoperta” di quell’Amore che
segna ogni circostanza della vita.*

Mi ha molto colpito questa frase di Cesare Pavese:

***“E sarà mattino e ricomincerà
l’inaudita scoperta, l’apertura alle cose”.***

*Lo sappiamo tutti: senza questa “apertura alle cose” e senza
questa “inaudita scoperta”, non è difficile che vincano il limite,
le preoccupazioni che non mancano mai, la solitudine, e, peggio
ancora, l’abitudine e la pretesa, che ci imprigionano nei nostri
schemi e nella nostra misura.*

*Ma c’è sempre da “educare il cuore”, perché ogni giorno, resti
viva la nostalgia dell’Infinito, una nostalgia buona che sempre
mette in moto la nostra Libertà.*

*Mi ha molto colpito questo articolo del giornalista Giorgio
Paolucci:*

*“A volte siamo così concentrati sull’organizzazione delle cose
da fare che ne perdiamo il senso. E così ci ritroviamo privi delle
energie necessarie per metterci all’opera, perché abbiamo
smarrito il motivo per cui vale la pena impegnarsi. Accade
soprattutto a noi occidentali, che ci illudiamo sia sufficiente
un buon apparato di tecnologie e un’adeguata dotazione
economica perché un’impresa ottenga successo.*

Ci affanniamo a sistemare ogni minimo particolare, con lo sguardo tutto concentrato sul dettaglio. Non siamo più capaci di alzarlo, lo sguardo, di scrutare l'orizzonte e di cercare anzitutto il significato di ciò che ci prepariamo a fare. Ci sono di monito le parole di Antoine de Saint Exupéry ne *Il piccolo principe*:

*“Se vuoi costruire una nave, non devi per prima cosa affaticarti a chiamare la gente e a preparare gli attrezzi; non distribuire i compiti, non organizzare il lavoro. **Ma invece prima risveglia negli uomini la nostalgia del mare lontano e sconfinato. Appena si sarà risvegliata in loro questa sete, si metteranno subito al lavoro per costruire la nave.**”*

Impariamo a risvegliare ogni giorno la nostalgia d'infinito che abita nel nostro cuore, troppo spesso schiacciata dalle cose seconde che finiscono per diventare priorità.”

Che la Festa Patronale, inizio di un nuovo anno, di un nuovo tratto di cammino, sia “Bella” come il “Mattino”, e che incontrandoci, rimettendoci in gioco da persona a persona, ci aiutiamo a risvegliare quella “Nostalgia d'Infinito che abita nel nostro cuore”.

Ogni Comunità Cristiana c'è anche per questo!

Allora non sarà difficile riconoscere la Bellissima Presenza di Gesù!

Allora non sarà impossibile amare l'altro come lo ama Gesù!

***Buona Festa Amici carissimi!
Grazie perché siete come il “Mattino” per me
e per le nostre Comunità!
Don Ivano.***



IL PROGRAMMA:

MERCOLEDI' 20 SETTEMBRE 2023 PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA CORONA (SPIAZZI – VR) E PESCHIERA DEL GARDA.



PROGRAMMA:

- * Ore 7,00: Partenza da P.zza Italia.
- * Ore 10,30 S. Messa, segue visita guidata al Santuario.
- * Ore 12,30 partenza per Peschiera del Garda.
- * Ore 13,15 Pranzo a Peschiera e visita alla Città.
- * Ore 17,00 Partenza.

Menù a scelta da indicare all'iscrizione:

* **Lago:**

- * Tagliatelle ai sapori Lacustri.
- * Trota al forno con ristretto all'E.V.O. del Garda.
- * Dolce del Pasticcere.
- * Acqua minerale e vini del territorio.

* **Terra:**

- * Maccheroncini casarecci al ragù del cacciatore.
- * Noce di maialino glassata al miele con ristretto dagli Agrumi gardesani.
- * Dolce del Pasticcere.
- * Acqua minerale e vini del territorio.

ISCRIZIONI: presso la segreteria parrocchiale entro il 15/9.
Quota d'iscrizione: € 55 (pullman, pullmino, pranzo)



*** Ore 21: S. MESSA DI APERTURA
PER TUTTA LA COMUNITA' PASTORALE**
**Presiede don Arnaldo Maverò nel 35° anniversario
di ordinazione sacerdotale.**

*** GIOVEDI' 21 SETTEMBRE:**

Ore 21,00 in Chiesa Parrocchiale:

**S. ROSARIO MEDITATO
PER INVOCARE IL DONO DELLA PACE
E DELLE VOCAZIONI.**

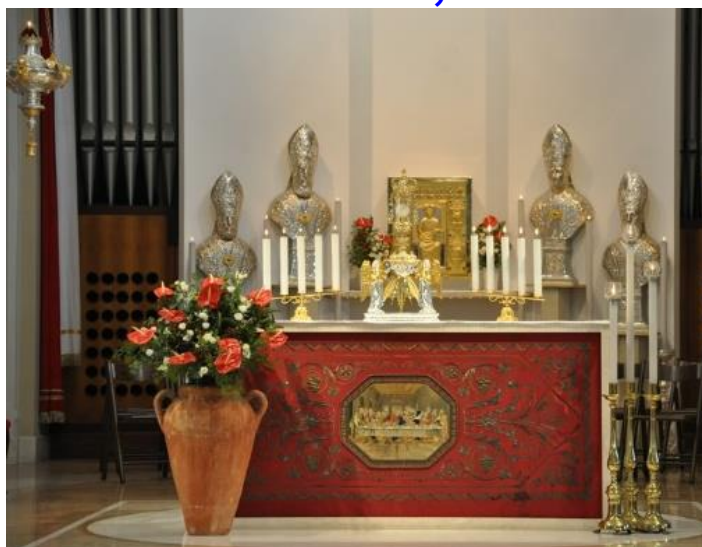


*** VENERDI' 22 SETTEMBRE:**

**GIORNATA DI ADORAZIONE EUCARISTICA
GIORNATA PENITENZIALE**

Ore 9,00 S. MESSA.

ORE 9,30 ESPOSIZIONE EUCARISTIA



**ADORAZIONE
PERSONALE**

sino alle 23,00.

*** CONFESSIONI:** dalle 9,30
alle 11,00.

Dalle 16,00 alle 18,30.

*** ORE 21,00 PREGHIERA
DEL VESPERO,**

Adorazione personale e S.
Confessioni sino alle 23.

*** SABATO 23 SETTEMBRE:**

Ore 9,00 S. Messa

Ore 9,30 -11,00: S. Confessioni

Ore 15,30-17,00: S. Confessioni

Ore 17,30: S. MESSA PREFESTIVA

In Oratorio dalle 15,30: SI APRE LA PESCA di BENEFICENZA

In oratorio saranno allestiti:

*** MERCATINO DELL'USATO**

*** MOSTRA CERAMICA E PIZZO DI CANTU'**

*** STAND CINEMA S. MARIA**

*** BANCHETTO LIBRI a cura di AVSI.**

*** Mostra a cura del Centro Culturale "E. Passamonti":**

"I BIASSONESI E LA MADONNA DELLA CINTURA"

*** Ore 21 presso il Cinema S. Maria:**

SPETTACOLO TEATRALE offerto dalla "Compagnia Rinascita".

Due atti unici: "Madama induina" e "Chi l'è l'ultim"

*** DOMENICA 24 SETTEMBRE: FESTA
PATRONALE
DELLA MADONNA DELLA CINTURA**

**Ore 10,30. S.
MESSA SOLENNE.
Presiede il nuovo
Vicario Episcopale
Mons. Michele
Elli.
Benedizione
della vetrata di
S. Martino
restaurata.**



**Al termine sfilata verso l'oratorio
accompagnati dal Gruppo Folcloristico:
"LE PIVE DELLA BRIANZA"
INTRATTENIMENTO MUSICALE ALL'ORATORIO
E APERITIVO PER TUTTI.**

Sono invitate e attese le Autorità e le Associazioni

Si apre la pesca di Beneficenza



Ore 14,30 - 19,00:

*** PESCA DI BENEFICENZA.**

*** Per tutti i RAGAZZI/E:**

"PARCO AVVENTURA"



*** PALLONCINI E TRUCCABIMBI.**

In oratorio saranno allestiti:

- * **RUOTA DELLA FORTUNA**
 - * **MERCATINO DELL'USATO**
 - * **STAND CINEMA S. MARIA**
 - * **MOSTRA "CERAMICA E PIZZO DI CANTU"**.
 - * **BANCHETTO LIBRI a cura di AVSI.**
 - * **MOSTRA a cura del Centro Culturale "E. Passamonti"**
"I BIASSONESI E LA MADONNA DELLA CINTURA"
- Per tutto il pomeriggio Bar aperto.**

*** LUNEDI' 25 SETTEMBRE:**

Ore 10,30: S. MESSA SOLENNE.

**Presieduta da don GIOVANNI VERGANI
nel 5° Anniversario di ordinazione Sacerdotale,
ricorderemo il 65° Anniversario di ordinazione
Mons. Giampiero Crippa,
e il 35° Anniversario di ordinazione
di don Arnaldo Maverò.**

**Saranno presenti anche i Sacerdoti nativi di Biassono
e da tutti quelli che hanno svolto il loro Ministero
nella nostra Comunità.**

*Saranno ricordati tutti i Defunti
della nostra Parrocchia di quest'anno.*

**Ore 12,30 PRANZO COMUNITARIO in ORATORIO
ANCHE CON GLI AMICI PRETI PRESENTI.**

*(Menù: antipasto freddo, risotto al radicchio e speck, polenta con zola o
polenta con sugo e polpette, torta, vino, acqua, caffè).*

**Iscrizioni in segreteria parrocchiale
entro mercoledì 20/9. Quota: € 18.**



Ore 15,30 in Oratorio:

1° INCONTRO PER I RAGAZZI/E di 4 elem.

Ore 16,00 in Oratorio:

**BENEDIZIONE DEI BAMBINI
E AFFIDAMENTO ALLA MADONNA
DELLE MAMME IN ATTESA.**

Seguirà: merenda per tutti
e alle 16,30:

**SPETTACOLO di BOLLE GIGANTI
E LABORATORIO.**



**Ore 21,00: PROCESSIONE aux flambeaux
CON LA MADONNA DELLA CINTURA.**

**Partenza dal Santuario
della Brughiera,
via della Brughiera,
via Marconi,
via Porta Mugnaia,
Piazza S. Francesco,
via Verri,
conclusione in
Oratorio.**





**PREPARIAMOCI ALLA FESTA
DELL'ORATORIO
E AL CAMMINO DEL NUOVO ANNO.**

*** MARTEDI' 26 SETTEMBRE:**

Ore 17,00 in Oratorio:

1° INCONTRO PER I RAGAZZI/E di 5 elem.

*** GIOVEDI' 28 SETTEMBRE:**

Ore 17,00 in Oratorio:

1° INCONTRO PER I RAGAZZI/E di 3 elem.

*** VENERDI' 29 SETTEMBRE:**

Ore 17,00 in Oratorio:

1° INCONTRO PER I RAGAZZI/E di 1- 2- 3 Media

FESTA DELL'ORATORIO

DOMENICA 1/10/2023

Sabato 30/9 ore 21,00 IN ORATORIO:
FESTA PER TUTTE LE FAMIGLIE
“RICORDANDO L'ESTATE”



DOMENICA 1/10:

Ore 10,15: S. MESSA IN ORATORIO

Ore 12,00: “HAMBURGERATA PER TUTTI”

Iscrizioni in segreteria dell'oratorio entro mercoledì 27/9
Quota € 8,00.

Ore 15,00: APERTURA DEGLI STAND:

* Iniziazione cristiana

* Geppetti

* Pesca di beneficenza.

INTRATTENIMENTO con I GONFIABILI e TRUCCABIMBI
“STAND”

Ore 16,30: PREGHIERA

MERENDA PER TUTTI con “frittele.

9/ La follia Pastorale

di Armando Matteo



Vi è una frase attribuita a Einstein che può felicemente illuminare un passaggio centrale dell'*Opzione Francesco*. La frase è la seguente: «È follia immaginare di ottenere risultati differenti, mettendo all'opera sempre le stesse cose». Ecco, a me pare di dover dolorosamente registrare una sorta di «follia pastorale» in atto nelle nostre comunità.

Pur essendo, ad esempio, perfettamente consapevoli dei risultati fallimentari di un certo modo di organizzare l'iniziazione cristiana dei nostri piccoli, tantissimi parroci e tantissime catechiste continuano a portare avanti esattamente quel modo di organizzare le cose. Non è, forse, vero che tutti sanno cosa succede con i bambini della prima comunione la domenica successiva alla celebrazione di quel sacramento? Semplicemente scompaiono.

Non è altresì vero che tutti ancora sanno cosa succede con i ragazzi e le ragazze della cresima la domenica successiva al giorno della loro confermazione? Semplicemente dimenticano l'indirizzo della parrocchia. Eppure, nulla viene cambiato in riferimento alla preparazione offerta per la prima comunione e per la cresima. E questo è ciò che io chiamo «follia pastorale».

Si tratta ora di una «follia» rispetto alla quale proprio l'*Opzione Francesco* ci mette in guardia e ci invita a prendere le distanze. Chissà quante volte, infatti, ciascuno di noi avrà sentito ripetere dalla viva voce di papa Francesco che non possiamo più avvalerci della sicurezza che ci offre l'idea del «si è sempre fatto così». Nell'ambito dell'evangelizzazione non ci si può mai rifare a quel tipo di ragionamento. Oggi in modo particolare.

Desiderio

L'evangelizzazione di cui c'è bisogno consiste, infatti, proprio nel far sorgere un desiderio di Gesù nel cuore degli uomini e delle donne a noi contemporanei, i quali sono assai differenti dai loro genitori ed

ancora di più dai loro nonni. In particolare pesa poi, nel considerare la disponibilità dei nostri contemporanei alla possibilità di un far nascere in loro un desiderio di Vangelo, proprio quel cambiamento d'epoca già analizzato (qui) che ha portato l'Occidente dalla valle di lacrime dei secoli passati alle terre del benessere del nostro tempo. Fare ora nostra l'*Opzione Francesco* implica recuperare tutta la plasticità propria dell'agire pastorale. «Pastorale», del resto, ha a che fare con il pasto e, dunque, con l'appetito. Mettere in moto un agire pastorale efficace significa lavorare affinché la testimonianza dei credenti mostri «l'appetibilità» del Vangelo per una vita riuscita e compiuta esattamente agli uomini e alle donne di oggi. I quali esprimono una presenza al mondo milioni di volte differente rispetto a quella che ha contraddistinto i loro genitori e i loro nonni. Francesco ci esorta, allora, a non avere paura di cambiare: a non avere paura di cambiare la nostra azione pastorale, a non fissarci follemente su quella che risultò efficacissima per le generazioni passate, a trovare gesti e stile di una presenza cristiana che dica ai nostri contemporanei – adulti o giovani che siano – che non c'è nulla di più desiderabile che incontrarsi con Gesù e innamorarsi di lui.

10/ La paura di cambiare

di Armando Matteo

Prima di procedere oltre nell'illustrare gli aspetti più operativi dell'*Opzione Francesco*, appare opportuno sostare sul tema dell'urgenza del cambiamento di mentalità pastorale.

Urge cambiare

Appare del tutto conseguente l'impegno dei credenti di quest'ora della storia ad immaginare un nuovo modello di contatto con i loro contemporanei al fine di far emergere in loro un desiderio di Gesù. Il modello ancora vigente risente di un'analisi della disponibilità a quel desiderio specifica di uomini e donne che semplicemente non ci sono più. Parlo dei nostri genitori e dei nostri nonni. Il nostro modo di vivere le espressioni dell'umano è ora milioni di volte altro rispetto al loro.

Urge cambiare. Ed è proprio qui il punto su cui è bene riflettere, in quanto proprio qui ci accostiamo alle ragioni che possono spiegare la diffusa tiepidezza con cui la comunità cattolica sta accogliendo e traducendo operativamente il magistero di Francesco.

Ogni volta, infatti, che si evoca il tema del cambiamento non possiamo non tenere in adeguato conto il sentimento di timore che esso evoca. Già l'esperienza umana più elementare ci istruisce al riguardo. Non è forse più che complesso perdere qualche chilo? Non

è particolarmente sfidante rinunciare alle sigarette? Certo che parliamo di cose complesse e sfidanti! E lo sono proprio perché comportano un cambiamento radicale di impostazione della propria vita. Il raggiungimento di quegli obiettivi impone un nuovo modo di gestire le cose. E questo spesso fa paura e ci porta al fallimento.

Dare un futuro al cristianesimo

Cambiare, dunque, ma non è mai facile o immediato. Questa verità risulta ancora più densa di conseguenze per quel cambiamento di mentalità pastorale che è il cuore dell'Opzione Francesco. Una tale operazione si raccomanda insieme al riconoscimento del divenire inefficace di una mentalità pastorale che ha alle spalle secoli di storia e, pur senza ambiguità, di successo nell'instradare gli uomini e le donne delle generazioni passate verso la fede cristiana.

Non si tratta, allora, solo di un cambiamento tra i tanti, ma di un cambiamento di notevole portata, come non manca di ricordare Francesco, quando, in *Evangelii gaudium* 27, dichiara: «Sogno una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo attuale, più che per l'autopreservazione».

Ecco la portata del cambiamento che ci è necessario: un cambiamento di mentalità pastorale che tocchi "ogni cosa". Non è dunque al riguardo, del tutto naturale, il dover registrare, forse anche solo a livello inconscio, un certo timore e terrore nei credenti e nei loro pastori che poi li blocca operativamente?

Nonostante ciò, si deve ribadire che quella di Francesco è l'opzione più pertinente per dare un futuro al cristianesimo e un cristianesimo al futuro. E se la paura non è infondata, l'antidoto alla paura non è lontano da noi: è esattamente quella disponibilità al gesto del sogno, con cui iniziava la citazione di papa Francesco sopra riportata.

11/ Ci serve un sogno

di Armando Matteo

Una delle note principali dell'Opzione Francesco riguarda l'assunzione di un atteggiamento realistico nei confronti all'attuale situazione della Chiesa, in particolare quella in Occidente. È tempo di riconoscere che, come comunità credente, falliamo proprio nel cuore della nostra missione: non riusciamo più a fare nuovi cristiani e nuove cristiane.

I dati sociologici sul sentimento religioso e cristiano delle nuove generazioni sono decisamente inquietanti. Pur frequentando il nostro catechismo, pur partecipando alla vita in parrocchia e in

oratorio, arriva un momento in cui i nostri cuccioli ci lasciano e vanno via. Non si tratta, in verità, di un rifiuto consapevole ed esplicito della religione cristiana. Più semplicemente accade che non sanno a cosa potrebbe servire una cosa come la religione cristiana, quando smettono di essere bambini, quando insomma iniziano a diventare grandi.

Qui incrociamo il nervo scoperto della crisi del cristianesimo occidentale: la nostra fatica ad intercettare le domande e la ricerca di senso degli adulti e delle adulte di oggi, profondamente riformulate dopo il cambiamento d'epoca che ci è toccato vivere. A queste domande e a questa ricerca di senso continuiamo a dare quelle risposte che andavano bene per i genitori e i nonni degli adulti e delle adulte di oggi.

Per far fronte a tutto ciò serve propriamente quel radicale cambiamento di mentalità pastorale che è al cuore dell'*Opzione Francesco*. Urge cambiare, in breve, se desideriamo essere all'altezza della nostra missione e se desideriamo dare ancora alla luce nuovi cristiani e nuove cristiane. Ogni cambiamento, però, è sempre accompagnato da un naturale sentimento di paura, con il quale è bene ora fare finalmente i conti.

Non si deve certamente demonizzare la paura. La si deve piuttosto dominare prima che essa ci domini e ci paralizzi. Ma come si domina la paura? Contro la paura si deve far ricorso al potere dei sogni. Sì, al potere dei sogni!

I sogni, infatti, hanno un potere premonitore: anticipano e aprono nuovi scenari e nuove possibilità. Hanno il potere di trasformare la realtà proprio mentre ci permettono di immaginarla in modo differente di come si manifesta a noi, quando non sogniamo.

I sogni accendono una luce per il buio che potrebbe venirci incontro nel cammino; permettono di intravedere un orizzonte più grande per la fatica che potremmo affrontare; costruiscono un'alternativa contro quella prepotenza con cui tante volte si presenta a noi la realtà.

Per proseguire con l'*Opzione Francesco*, serve allora a tutti noi proprio il sogno di una Chiesa che torni ad essere "madre": il sogno di una Chiesa cioè che torni a generare figli e figlie alla fede, una Chiesa che sia sempre di più luogo in cui chiunque possa incontrarsi con il vangelo di Gesù e con il Gesù del vangelo ed innamorarsi di lui.

L'*Opzione Francesco*, pertanto, ci pone davanti ad un interrogativo molto semplice ma molto fecondo per il cristianesimo futuro: abbiamo ancora un sogno per questa nostra Chiesa? Abbiamo ancora un sogno per la fede possibile dei nostri ragazzi?

ORARIO DELLE S. MESSE

PRE-FESTIVA – SABATO: * ore 17,30

FESTIVA -DOMENICA:

*** ore 8,00 Chiesa di S. Francesco alle Cascine**

*** ore 9,00 - * ore 10,15 - * 11,30 - * ore 17,30**

MESSE FERIALE da Lunedì al Venerdì: * ore 9,00 * ore 18,30

Sabato: * ore 9,00

SEGRETERIA PARROCCHIALE (039 2752502)

email: sanmartinobiassono@gmail.com

Da Lunedì a Venerdì: dalle 16,00 alle 18,30

Lunedì – Mercoledì – Sabato: dalle 9,30 alle 11,00.

SEGRETERIA ORATORIO (039 2752302):

L' Oratorio è APERTO da LUNEDI' a DOMENICA:

dalle 15,30 alle 18,30

ASSOCIAZIONE AMICI DELLE MISSIONI

L'apertura nell'area dell'ex-oratorio femminile,

dalle ore 14,00 alle ore 17,00

sarà il mercoledì, il giovedì e il sabato.

PUNTO PANE

I giorni di distribuzione del pane, a partire dal 26/4 sono il giovedì ed il venerdì dalle ore 10 alle ore 11,30.

CENTRO DI ASCOLTO

Tel. per appuntamento il Sabato dalle 15 alle 17: 3534085246

AVVISI

*** CELEBRAZIONE dei S. BATTESIMI:**

*** DOMENICA 15/10 ore 16**

*** DOMENICA 5/11 ore 16**

*** DOMENICA 14/1/2024 ore 16**

*** DOMENICA 4/2/2024 ore 16**

*** DOMENICA 7/4/2024 ore 16**

GRAZIE:

*** Grazie a tutti coloro che, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della Parrocchia**

Segnaliamo l'IBAN della Parrocchia su cui poter fare direttamente il versamento:

IT 08 P 06230 32540 000015300706